

## Immobiliare. La proposta del Fondo Npl II

# Algebris si fa avanti per Porta Vittoria

## In campo anche York

**Carlo Festa**

Il fondo Algebris di Davide Serra punta a conquistare Porta Vittoria. Ma sarebbe pronto a una controfferta il fondo statunitense York Capital.

Algebris Investments, tramite Nike Real Estate S.r.l., società controllata dal fondo Algebris Npl II, e con l'assistenza dell'advisor Frontis Npl, ha depositato un concordato fallimentare nell'ambito del fallimento della società Porta

appuntamento del fondo York, che sarebbe prossimo a presentare un'altra richiesta di concordato e starebbe cercando di trovare un accordo con il maggior creditore dell'area, il gruppo delle costruzioni Colombo.

Dunque la vicenda resta complessa. Da una parte ci sono da sciogliere i dubbi sul ruolo passato del Banco Popolare sull'area immobiliare, finita in fallimento, con un'indagine della Procura per una presunta attività di direzione e coordinamento su Porta Vittoria Spa. Dall'altra ci sono da sciogliere alcune controversie con proprietari di immobili vicini: come la Tecnilens, società che possiede una discoteca (il Black Hole) adiacente all'area di Porta Vittoria, e che ha fatto causa, vincendola, sulla base del non rispetto delle distanze minime tra edifici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL FONDO

York ha già firmato un preliminare con Banco Bpm e sta ora cercando un'intesa con i creditori del gruppo Colombo costruzioni

Vittoria. La proposta consentirebbe il pagamento integrale dei crediti in prededuzione e privilegiati, nonché il rimborso di alte percentuali per i creditori delle altre classi: l'obiettivo sarebbe quello di continuare lo sviluppo e la riqualificazione dell'area. Da notare che, prima dell'intervento di Algebris, la base di partenza per l'asta di Porta Vittoria, andata deserta, era di 152 milioni di euro.

Ma pronto a intervenire sarebbe anche il fondo internazionale York Capital, che è stato tra i primi a guardare il dossier di Porta Vittoria.

### MEDIA

## Mondo Tv apre il capitale agli istituzionali

Mondo Tv apre ai fondi istituzionali. Come sottolinea un comunicato, alcuni fondi istituzionali hanno ac-

York ha firmato un preliminare con BancoBpm, il maggiore creditore dell'area con un'esposizione di 220 milioni di euro, dopo che sono fallite le trattative tra la stessa banca e il fondo King Street.

Così l'offerta di concordato di Algebris potrebbe entrare in competizione con altre proposte, tra le quali quella

quisito dal socio di maggioranza Orlando Corradi, in diverse quote, una partecipazione al capitale di Mondo Tv pari a circa il 4,6 per cento. L'operazione è avvenuta ai blocchi, dopo l'asta di chiusura dei giorni 12 e 13 dicembre scorso, a un prezzo per azione di 6,8 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA